

piùassociati

studio B&Lpiùassociati

Alessandra Bernasconi
Guido M. Pellò
architetti

C.F./P.IVA 03370340139
V.le Matteotti 18C
22012 Cernobbio (CO)

T +39 031 33 47 025
F +39 031 33 47 025
E studio@blpiu.it
W www.blpiu.it

Le Autorità:

Procedente ing. D. Lazzaroni
Competente arch. A. Rusconi

Le fasi del procedimento:

Atto di avvio delib. G.C. n. 11 del 09/02/2019
Verifica di assoggettabilità VAS
Adozione delib. C.C. n. 49 del 23/12/2019
Verifica di compatibilità PTCP - Atto n. 166/2020
Approvazione delib. C.C. n. del



COMUNE DI
Guanzate
PROVINCIA DI COMO

VARIANTE PPA PLIS LURA

Piano di Governo del Territorio
approvazione D.C.C. n. 30 del 23/05/2018
pubblicazione BURL n. 25 del 20/06/2018

OGGETTO:

Relazione di controdeduzione alle osservazioni

R.o

DIRECTORY PRINCIPALE
452-PLIS-VAR-PPA

DIRECTORY DI LAVORO
452F-GUANZATE\452-GUA-03-APPR

FILE \ LAYOUT
452-COPERTINE-44.dwg

REVISIONE
03

DATA
FEBBRAIO 2021

INDICE

relazione di controdeduzione alle osservazioni

1. PREMESSA	2
2. CRITERIO DI VALUTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI	4
3. RIEPILOGO GENERALE DELL'ESITO DELL'ESAME DELLE OSSERVAZIONI	5
4. IL PARERE DI COMPATIBILITÀ PROVINCIALE	7
ALLEGATO: SCHEDE DI VALUTAZIONE DEL PARERE PROVINCIALE E DI CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI	7

1. PREMESSA

La presente variante al Piano di Governo del Territorio del Comune di Guanzate è stata adottata dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 49 del 23/12/2019 e pubblicata sul B.U.R.L. n. 8 del 19/02/2020 serie Avvisi e Concorsi.

Comune di Guanzate (CO)
Avviso di adozione e deposito della variante parziale al piano di governo del territorio (PGT) ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della l.r. n. 12/2005 e s.m.i

SI RENDE NOTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.,

che con deliberazione del Consiglio comunale n. 49 del 23 dicembre 2019, eseguibile ai sensi di legge, è stata adottata la variante parziale al PGT per l'inserimento nello strumento urbanistico del progetto di piano particolareggiato di attuazione (P.P.A.) del Parco del Lura.

La citata deliberazione, con i relativi allegati, è depositata presso la segreteria comunale (Piazza Salvo d'Acquisto n. 1 - Guanzate) per 30 giorni consecutivi a decorrere dal 19 febbraio 2020, data di pubblicazione del presente avviso sul BURL, al 19 marzo 2020 (compreso), periodo durante il quale chiunque potrà prenderne visione (da lunedì a venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e il sabato dalle ore 9,00 alle ore 12,00)

Al fine di facilitare la consultazione, gli atti della variante al (PGT) sono inoltre pubblicati sul sito istituzionale del Comune: www.comune.guanzate.co.it

Nei trenta giorni successivi alla pubblicazione, ossia dal 20 marzo 2020 al 19 aprile 2020 (compreso), chiunque può presentare osservazioni in duplice copia in carta libera, al Protocollo del Comune, corredate di documentazione utile ad individuare con esattezza le aree interessate.

Non saranno prese in considerazione le osservazioni che perverranno oltre il suddetto termine. Il presente avviso verrà pubblicato all'Albo Pretorio comunale, su quotidiano di interesse locale, sul BURL e sul sito internet del Comune.

Responsabile dell'area tecnica
Davide Lazzaroni

Il Piano adottato è stato depositato in libera visione al pubblico dal 19 febbraio 2020 per trenta giorni consecutivi.

Ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/05, si sarebbero potute presentare osservazioni fino al giorno 19 aprile 2020; tuttavia, non tenendo conto del periodo intercorrente tra la data del 23 febbraio 2020 e quella del 15 maggio 2020, ai sensi dell'art. 103 del D.L. 18/2020 e dell'art. 37 del D.L. n. 23/2020, la scadenza per la pubblicazione viene fissata il giorno 10 giugno 2020 e quella per le osservazioni il giorno 10 luglio 2020;

A seguito del loro esame e delle conseguenti controdeduzioni, parzialmente o totalmente favorevoli, sono state apportate al progetto di Piano di Governo del Territorio le modifiche illustrate nei seguenti capitoli e contenute negli elaborati modificati in accoglimento.

Il criterio adottato per la valutazione dell'accogliibilità o meno di ciascuna osservazione è di duplice coerenza: da una parte con la "ratio" degli indirizzi e delle scelte illustrati nella fase di avvio, evitando di intaccare il sistema delle previsioni strut-

turali alle quali fu già riconosciuta dalla Provincia la compatibilità con il proprio Piano Territoriale di Coordinamento; dall'altra una coerenza con l'impianto del Piano Particolareggiato che costituisce la base programmatica ed operativa comune per tutte le Amministrazioni comunali aderenti al Consorzio del Parco del Lura. Tale modalità operativa è peraltro dettata dall'esigenza di rispettare le scelte programmatiche operate in fase di adozione della variante di PGT dal Consiglio Comunale, costituenti la base programmatoria per il futuro sviluppo del Comune.

2. CRITERIO DI VALUTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI

Tutte le n. 4 osservazioni, pervenute entro i termini, e quella pervenuta oltre i termini sono state ritenute valido contributo ad un migliore affinamento dello strumento urbanistico. Sono state perciò esaminate, valutate e controdedotte tenendo come principale criterio di giudizio gli indirizzi pianificatori delineati nella variante.

L'istruttoria, effettuata tenendo conto dell'ordine del protocollo Comunale secondo il numero progressivo abbinato alla canonica classificazione con data e numero della pratica, comporta:

- a. la localizzazione con indicazione del numero d'ordine progressivo di ciascuna osservazione sull'elaborato del Piano delle Regole (che contiene, pur con gli opportuni rimandi allo specifico atto, anche le previsioni del Documento di Piano e del Piano dei Servizi) riportata per estratto nelle allegate schede di controdeduzione;
- b. l'eventuale modifica degli elaborati di progetto per adeguarli nel caso di osservazioni totalmente o parzialmente accolte.

3. RIEPILOGO GENERALE DELL'ESITO DELL'ESAME DELLE OSSERVAZIONI

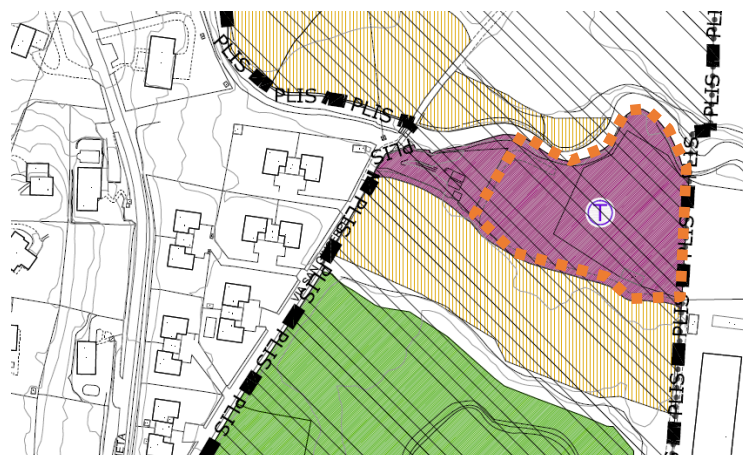
Nella tabella che segue viene riepilogato il riscontro dell'esito di ogni singola osservazione in ordine di protocollo.

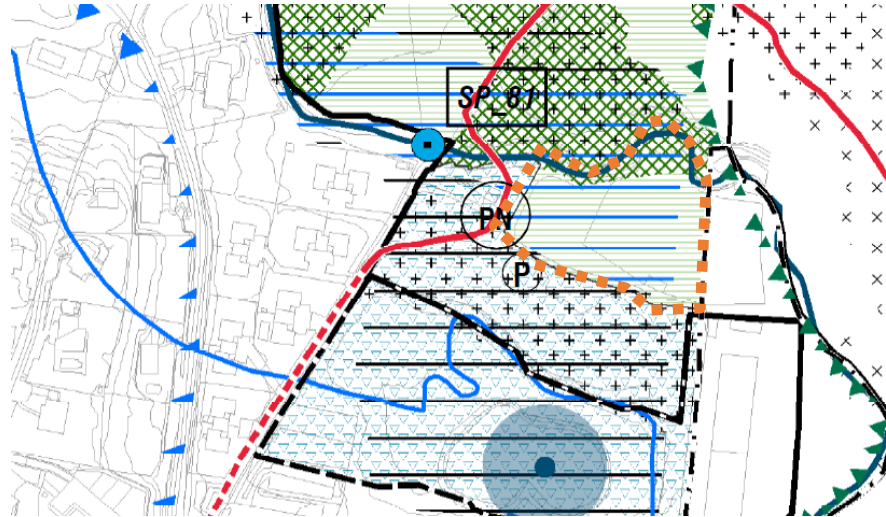
Prospetto riepilogativo dell'esito di ogni singola osservazione

PRO- TO- COLLO SPE- CIALE	PROTOCOLLO GENERALE		OSSERVANTE	DETERMINAZIONE		
	n.	del		ACCOLTA	PARZIALMENTE ACCOLTA	NON ACCOLTA
1	2601	21/02/2020	CIA Agricoltori Italiani – Alta Lombardia			●
2	3337	05/03/2020	Francesco Pasina			●
3	4186	27/03/2020	Carlo Bianchi, Edoardo Gianni	●		
4	7778	25/06/2020	Gianfranco Antonello, Elena Sartori			●
5	14237	30/10/2020	Consorzio Parco del Lura	●		

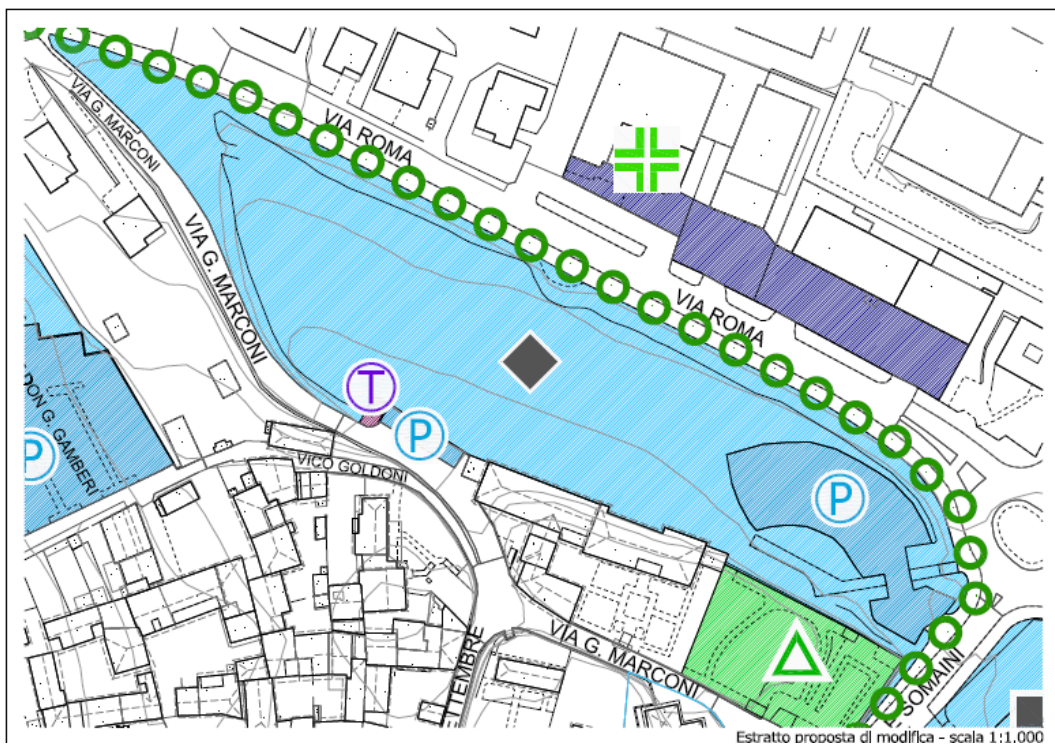
In data 28/01/2021 è inoltre pervenuta una nota dell'Ufficio Tecnico comunale che segnala la necessità di effettuare **due rettifiche**:

1. la prima riguarda un'incongruenza tra la destinazione ad area per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico per impianti tecnologici riportata nel Piano delle Regole e nel Piano dei Servizi del PGT rispetto a quanto previsto dalla Disciplina delle aree (tav. 03) del PPA PLIS Lura. Si richiede di confermare la disciplina per aree agricole di tutela naturalistica riportata nelle Norme del PPA e adeguando di conseguenza gli elaborati di PGT;





2. la seconda riguarda la richiesta di recepimento, nell'elaborato di sintesi del Piano dei Servizi, della modifica alla destinazione dell'area compresa tra via Roma e via Marconi, approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 25/08/2020.



Entrambe le osservazioni, trattandosi di mere rettifiche, vengono accolte con la conseguente modifica degli elaborati di piano.

4. IL PARERE DI COMPATIBILITÀ PROVINCIALE

Coerentemente alle prescrizioni dettate dai commi 5 e 8 dell'art. 13 della L.R. 12/05 per il governo del territorio il PGT è stato valutato dagli organi provinciali per garantire la compatibilità con il proprio strumento di pianificazione sovraordinata (PTCP). Con l'obiettivo di fornire una chiave di lettura più organica dell'intero processo di valutazione del PGT, nonché per rendere maggior chiarezza ai criteri adottati per la valutazione dell'accogliibilità delle osservazioni, si rimanda alla scheda di valutazione allegata alla presente relazione.

**ALLEGATO: SCHEDE DI VALUTAZIONE DEL PARERE PROVINCIALE E DI
CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI**

PARERE DI COMPATIBILITÀ PTCP

Provvedimento n. **166/20** del **03.09.2020**

prot. n. **10961** del **04.09.2020**

Scrivente:

Provincia di Como - Settore Tutela Ambientale e Pianificazione del Territorio- Servizio Pianificazione e Tutela del Territorio

Identificazione:

Provvedimento di valutazione di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) e con l'integrazione del PTR ai sensi dell'art. 5 comma 4 della L.R. n. 31/2014

Parere:

La Provincia di Como, nel proprio parere di competenza:

nella ***parte I:***

A) attesta ai sensi della normativa vigente che la Variante al PGT del Comune adottata con Delibera del Consiglio Comunale n. 49 del 23 dicembre 2019 è compatibile con il PTCP, **a condizione** che vengano recepite le seguenti prescrizioni apportando le conseguenti modificazioni ai relativi atti:

1. Le eventuali disposizioni di carattere prescrittivo contenute nei provvedimenti e pareri dirigenziali di valutazione di compatibilità precedentemente emessi da questo Ente, conservano efficacia per le parti non interessate dalla Variante in oggetto e devono pertanto essere rispettate, pena inefficacia degli atti assunti ai sensi dell'art. 13, comma 7 della L.R. 12/2005.
2. Con riferimento all'ambito per servizi del Cinq Fò, vengono rilevate alcune discordanze nella destinazione funzionale di alcune aree situate in via San Giuseppe rappresentate nella tavola 3 del PPA e la tavola del Piano delle Regole della Variante: il PdR individua un'area a servizi lungo il torrente, solo in parte prevista nella tavola del PPA come Parco Urbano Territoriale. Il PPA prevede invece un ampliamento del Parco Urbano Territoriale, in aree classificate dal PdR vigente alla data di entrata in vigore della LR 31/14, come "Comparti boscati complementari alla attività agricole", riconducibili alla definizione di "Superficie agricola e naturale" contenuta nel Cap. 4 dell'Integrazione del PTR. All'interno delle aree a Parco Urbano e Territoriale, il comma 3 dell'art. 21 delle norme del PPA, al quale norme di PGT rimanda, ammette la realizzazione "di vasche, terrapieni, modellazione di campi da gioco, recinzioni, strutture di servizio alla zona, quali chioschi informativi, servizi igienici, attrezzature sportive e ricreative di supporto compatibili con il Parco, strutture coperte anche di tipo stagionale quali tensostrutture o strutture reticolari, pergolati, o altre attrezzature di interesse pubblico", occorre rendere coerenti gli elaborati cartografici del PPA e quelli della Variante, facendo prevalere, quale normativa maggiormente restrittiva, quella della rete ecologica del PTCP. Viceversa dovrà essere garantito il bilancio ecologico quali-quantitativo come definito nella LR 31/14. Il Comune ha concordato con la norma di prevalenza. Riguardo a queste aree ha illustrato un'osservazione pervenuta da parte di un privato finalizzata a stralciare dal perimetro del PLIS un'area prospettante via San Giuseppe, secondo due differenti proposte, chiedendo alla Provincia se vi siano motivi ostativi all'eventuale accoglimento dell'osservazione. Essendo l'area all'interno del PLIS ma destinata a servizi e pertanto già trasformabile, la Provincia non

ha ravvisato criticità in relazione alla salvaguardia della rete ecologica del PTCP.

3. La LR 12/2005 e s.m.i. prevede la realizzazione di un SIT integrato in cui vengono conferite le informazioni e le elaborazioni degli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale a diverso livello, finalizzate a disporre di elementi conoscitivi necessari alla definizione delle scelte di programmazione generale e settoriale. Gli atti della Variante al PGT acquistano efficacia con la pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL). Ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005, tale pubblicazione è subordinata, ai fini della realizzazione del SIT di cui all'art. 3 della sopracitata legge regionale, all'invio alla Regione ed alla Provincia degli atti della Variante al PGT in forma digitale.

B) Formula le seguenti segnalazioni che possiedono carattere di indirizzo e di direttiva e che intendono orientare l'azione pianificatoria del Comune lasciando libertà in ordine alle modalità di recepimento:

1. Con riferimento alle aree protette, a titolo collaborativo si ricorda che dovrà essere attivata la procedura di riconoscimento dell'ampliamento con le modalità definite nella DGR 12 dicembre 2007 n. 8/6148.
2. Con riferimento all'area a standard per attrezzature tecnologiche adiacente al cimitero, classificata dal PGT a servizi (aree per attrezzature tecnologiche – antenne per telefonia mobile), non parrebbe compatibile con i contenuti della dgr 12.12.2007 n. 8/6148, secondo la quale: "Non possono essere riconosciuti PLIS in aree a valenza comunale come i parchi cittadini, o aree che abbiano destinazione funzionale diversa da quella agricola, di tutela ambientale o di servizi per il verde pubblico di livello sovralocale. In via del tutto eccezionale possono essere inclusi nei PLIS piccoli lotti edificati interclusi, solo in quanto difficilmente scorporabili, o nuclei storici d'antica formazione che sono parte fondante delle motivazioni che sottendono il PLIS. È incompatibile l'inserimento di aree commerciali, industriali ed artigianali anche se è prevista una delocalizzazione se non cogente e dotata di certa e sufficiente risorsa finanziaria per attuare il piano di riallocazione, condivisa con gli interessati e completo di cronoprogramma", si propongono due possibili alternative per superare tale criticità:
 1. mantenere l'area all'interno del PLIS riportandola ad un azionamento coerente con quelli ammessi nella dgr 8/6148 e mantenendo l'indicazione del manufatto tecnologico con l'eventuale immediato intorno;
 2. escludere l'area dal PLIS, mantenendone la destinazione a standard.
3. Con riferimento alla componente geologica, idrogeologica e sismica:
 1. l'adeguamento dello strumento di pianificazione comunale alle risultanze dello studio geologico dovrà avvenire secondo le procedure di cui alla l.r. 12/05. Tutti gli elaborati dello studio geologico, articolati e suddivisi nel Documento di Piano e nel Piano delle Regole come sopra descritto dovranno essere citati, unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'allegato 15 ai criteri di riferimento, nelle delibere di adozione ed approvazione del PGT.
 2. le prescrizioni della NTA del PAI e/o dello SRIM, ove più restrittive, prevarranno su quelle delle classi di fattibilità;

nella **parte II**:

Attesta ai sensi della normativa vigente **che gli interventi** previsti dalla variante **risultano conformi ai criteri dell'Integrazione del PTR in quanto non comportano consumo di suolo.**

Determinazione:

Con riferimento alle prescrizioni di cui alla parte I) lettera A):

1. Si prende atto della precisazione in merito ai precedenti provvedimenti di compatibilità, che conservano efficacia per le parti non interessate dalla presente variante;
2. Si provvede ad una più puntuale indicazione della rete ecologica sulle aree per servizi che vengono destinate a parco territoriale e si dà atto che la prescrizione di prevalenza è effettivamente già presente nella normativa di piano;
3. Si provvederà alla trasmissione degli strati informativi prima della pubblicazione sul BURL.

Con riferimento alle segnalazioni di cui alla parte I) lettera B):

1. Si prende atto della segnalazione, demandando al Consorzio la promozione della procedura di riconoscimento provinciale ai sensi della DGR 6148/07 non appena saranno perfezionate le procedure di approvazione definitiva delle varianti in capo ai singoli Comuni;
2. Atteso che il PIF riconosce l'area per servizi tecnologici (antenne per la telefonia mobile) "bosco soggetto a trasformazione ordinaria a delimitazione esatta" (con vincolo di destinazione), si ritiene che, per eventuali future esigenze, l'area nella sua interezza sia da riservare all'attuale funzione, peraltro pienamente compatibili con le finalità del Parco, con particolare riferimento alle iniziative di mitigazione paesaggistica ed ambientale che le norme del PPA mettono in campo al fine di garantire una migliore salvaguardia della qualità degli eventuali futuri interventi;
3. Si prende atto delle due segnalazioni.

Con riferimento alle prescrizioni di cui alla parte II):

Si prende atto dell'attestazione di compatibilità

PARERE DI COMPATIBILITÀ PIF

prot. n. **11340** del **11.09.2020**

Scrivente:

Regione Lombardia

Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi, Programmazione Comunitaria e Sviluppo Rurale, Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca - Insubria

Identificazione:

Parere di conformità al Piano di Indirizzo Forestale

Parere:

La Regione Lombardia esprime parere favorevole in ordine alla conformità al Piano di Indirizzo Forestale della Provincia di Como (PIF) della variante al PGT in esame a condizione che vengano recepite le seguenti prescrizioni:

- A. le azioni di progetto che interessano superfici forestali vengano attuate nel pieno rispetto di quanto previsto dal Piano di Indirizzo Forestale della Provincia di Como.
- B. relativamente alle NTA del Piano delle Regole del PGT:
 - all'articolo 14, punto 2, lettera d, comma 2 sostituire "uffici provinciali" con "uffici regionali";
 - all'articolo 26, punto 5, lettera d, aggiungere dopo Legislazione Regionale "e dal vigente PIF. L'eventuale trasformazione del bosco è definita dal PIF e comunque deve essere autorizzata Paesaggisticamente (competenza della Provincia di Como) e Forestalmente (competenza Regionale)".
- C. relativamente alle NTA del Piano Particolareggiato di Attuazione del Parco Lura il comma 6 dell'articolo 29 deve essere sostituito con "Il progetto di impianti di cui al precedente comma 4 deve essere integrato con fotografie panoramiche e schemi grafici prospettici dalla stessa angolatura, che illustrino le modifiche al paesaggio che sarebbero introdotte. Sul corretto inserimento si pronuncia la Commissione per il paesaggio, integrata con l'esperto in materie ambientali. Qualora l'impianto sia localizzato al di fuori del perimetro del bosco ovvero non comporta la trasformazione del bosco e i derivanti oneri compensativi forestali, il progetto è integrato con un piano di miglioria forestale, redatto e attuato nel rispetto della normativa vigente in materia forestale (D.lgs. 34/2018, l.r. 31/08, D.g.r. 2024/2006, D.g.r. 675/2005, r.r. 5/2007, Piani di Indirizzo Forestale approvati ai sensi dell'art. 47 della l.r. 31/08), da eseguire per una superficie di raggio pari ad una volta e mezza dell'altezza dell'impianto. In caso di indisponibilità dell'area sufficiente, il richiedente può in alternativa erogare al Consorzio Parco Lura una somma corrispondente alla triplicazione del Valore Agricolo Medio, oltre al costo di miglioria forestale e alla sua manutenzione per il quinquennio successivo. La somma così introitata deve essere destinata alle spese di investimento del Consorzio".

Determinazione:

Si prende atto delle precisazioni di cui alle lettere A e si dispone l'aggiornamento dei testi normativi alle prescrizioni di cui alle lettere B e C.

Documento di Piano VAS Piano dei Servizi Piano delle Regole

Osservante:

CIA Agricoltori Italiani – Alta Lombardia

Identificazione:

Osservazione di carattere generale.

Osservazione:

L'osservante, non condividendo le motivazioni alla base della redazione del nuovo Piano Particolareggiato, chiede che il PPA del Parco non venga recepito dalle varianti dei PGT comunali.

Controdeduzione:

L'osservazione contrasta con gli indirizzi ed obiettivi formulati in fase di avvio del procedimento, condivisi dall'Assemblea Consortile ed adottati dal Consiglio Comunale.

Determinazione:

Osservazione non accolta

Provvedimenti:

Nessuno

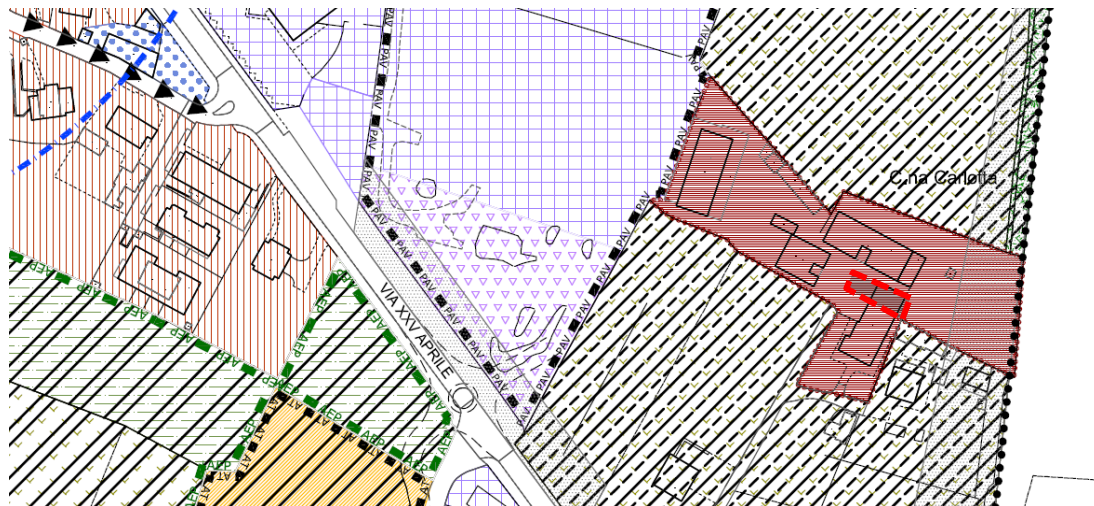
Documento di Piano VAS Piano dei Servizi Piano delle Regole

Osservante:

Francesco Pasina

Identificazione:

Immobile di proprietà censito al Catasto con i mappali n. 2652-2654 - Cascina Carlotta.



Osservazione:

Richiesta di ripristino della destinazione urbanistica precedente all'approvazione del PGT vigente e di attribuzione della possibilità di aumento del 20% della volumetria sull'immobile di cui ai mappali 2652-2654.

Controdeduzione:

La richiesta, peraltro non inerente alla presente variante, non è accoglibile in quanto implica scelte di carattere discrezionale che richiederebbero la ripubblicazione del piano; la stessa contrasta inoltre con le direttive di salvaguardia dei NAF.

Determinazione:

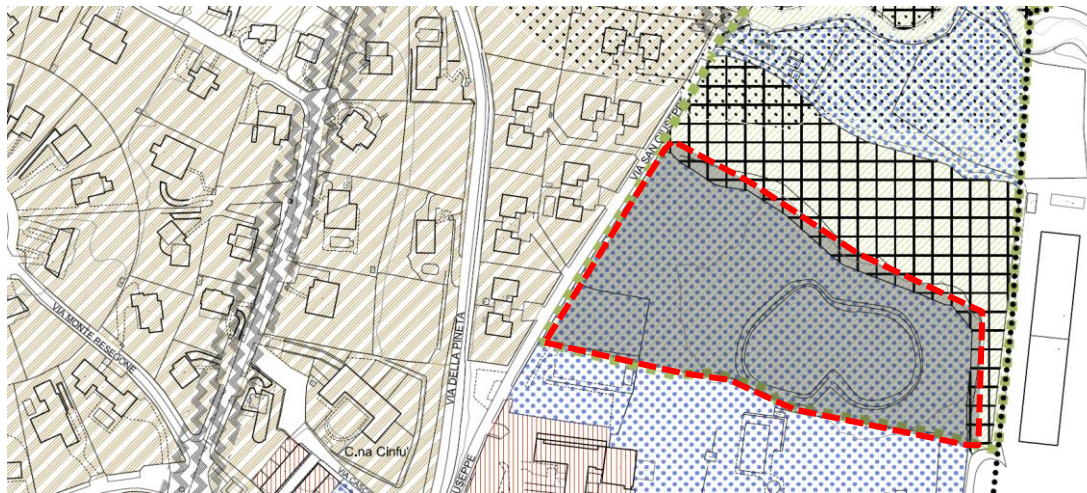
Osservazione non accolta

Provvedimenti:

Nessuno

Documento di Piano VAS Piano dei Servizi Piano delle Regole**Osservante:**

Carlo Bianchi, Edoardo Gianni**Identificazione:**

Immobili censiti al Catasto con il mappale n. 4578**Osservazione:**

Viene richiesto:

1. in via principale, di stralciare dal perimetro del Parco un'area di circa 5.500 mq sul fronte di via S. Giuseppe, al fine di poter sviluppare un ambito di riqualificazione paesistica con destinazione sportiva di iniziativa privata, favorendo la reciproca relazione tra essa ed il parco confinante ed al fine di contenere il danno patrimoniale;
2. in subordine, di stralciare dall'ampliamento del perimetro del Parco l'area ad oggi adibita a parcheggio della proprietà e regolarmente autorizzata con D.I.A. prot. n. 14075 del 07/11/2001 e convenzionata con il comune nel mese di gennaio 2002;
3. e comunque, che nell'area oggetto di ampliamento del perimetro del Parco si possano attuare delle iniziative di edificazione di natura privata convenzionata (viste le attuazioni precedenti ed in corso, per lo sviluppo di impianti sportivi convenzionati con il comune) introducendolo anche nelle norme di attuazione dello specifico ambito del PLIS.

Controdeduzione:

Con riferimento a quanto già evidenziato dalla Provincia nel proprio parere in merito alla coerenza degli standard urbanistici all'interno del Parco ed alla luce delle previsioni contenute nel vigente Piano dei Servizi, si ritiene corretto confermare la consolidata destinazione

a verde sportivo nella parte ovest dell'area, che viene stralciata dal PLIS e ricondotta alla disciplina esclusiva del Piano dei Servizi; viene invece confermata la destinazione a "parco territoriale" nella porzione est, in corrispondenza dello specchio d'acqua, che presenta più marcate attitudini alla conservazione ambientale ed alla fruizione del PLIS.

Determinazione:

Osservazione accolta

Provvedimenti:

Modifica degli elaborati grafici del PGT e del PPA

OSSERVAZIONE N. 4.Prot. n. **7778** del **25.06.2020** Documento di Piano VAS Piano dei Servizi Piano delle Regole**Osservante:**

Gianfranco Antonello, Elena Sartori**Identificazione:**

Immobili censiti al Catasto con il mappale n. 319-4535-357-3848**Osservazione:**

Viene richiesta l'attribuzione di edificabilità all'area al fine di consentire la realizzazione di edifici residenziali; si richiede inoltre la riduzione della fascia di rispetto stradale sul fronte di via Patrioti.**Controdeduzione:**

La richiesta, peraltro non inerente alla presente variante, non è accoglibile in quanto contrasta con i disposti di cui all'art. 11 delle NTA del PTCP (Rete Ecologica Provinciale). L'eventuale accoglimento implica scelte di carattere discrezionale che si porrebbero in contrasto con le prescrizioni di cui alla L.R. 31/2014 in tema di consumo di suolo. La fascia di rispetto stradale di cui si chiede la riduzione deriva dalla delimitazione del centro abitato effettuata ai sensi del Codice della Strada, agli atti del Comune.**Determinazione:**

Osservazione non accolta**Provvedimenti:**

Nessuno

Documento di Piano VAS Piano dei Servizi Piano delle Regole

Osservante:

Consorzio Parco del Lura

Identificazione:

Osservazione di carattere generale.

Osservazione:

Il Consorzio, quale Ente proponente il PPA del Parco del Lura, al fine di rendere coerenti gli apparati normativi, la relazione e le tavole grafiche nei Comuni a valle delle procedure di variante dei singoli PGT presenta le seguenti osservazioni:

1. Si richiede di prevedere le seguenti modifiche e rettifiche alle NTA del PPA al fine di armonizzare quanto più possibile la normativa dei PGT dei Comuni del PLIS:
 - 1.1 all'art. 10 comma 1 lettera a, art. 18 comma 5 lettera b, art. 19 comma 9 lettera b, dopo "attività di sovescio", si aggiunga la frase ", di normale lavorazione agricola".
 - 1.2 ampliare la gamma relativa alle pendenze ammesse per le coperture sostituendo negli art. 13 comma 7 lettera c, art. 19 comma 7 lettera c, art. 20 comma 3, "17 gradi e 30 gradi" con "15 gradi e 35 gradi";
 - 1.3 modificare l'art. 13 comma 7 lettera g, escludendo le serre dal limite di percentuale vetrata in facciata;
 - 1.4 modificare l'art. 13 comma 7 lettera h sostituendo il termine "pertinenza edilizia" con il termine "insediamenti rurali";
 - 1.5 stralciare l'intero comma 9 dell'art. 13 così da evitare anomalie nella definizione nel dettaglio del grado di sensibilità paesaggistica delle aree comprese nel Parco;
 - 1.6 eliminare dall' art. 18 comma 5 lettera g la frase "culture ortofrutticole particolarmente vulnerabili";
 - 1.7 sostituire all'art. 20 comma 4 alla frase "inoltre, alla verifica dell'indice territoriale sull'intera superficie aziendale agricola vincolabile mediante atto certo, pari a mc/mq 0,03 mc/mq per la residenza e 10% di superficie coperta, al netto dei terreni già vincolati per altre edificazioni." La seguente frase: "ai limiti dell'art. 59 della Legge Regionale 12/2005";
 - 1.8 aggiunge all'art. 19 punto 2 lettera f dopo "parapetti in legno" e all'art 19 comma 9 lettera h dopo la parola "siepi" la frase: "eventualmente integrati

-
- con reti metalliche, che permettano la permeabilità della rete ecologica, mantenendo liberi i primi 10 cm dal basso”;
- 1.9 sostituire nell’art. 19 Punto 7 lettera a la frase “del settore” con la parola “abilitato”;
 - 1.10 nell’ art. 19 Punto 7 lettera d di eliminare la frase “nel Parco” e di definire il limite di superficie coperta massima territoriale pari al 50% di quanto previsto dalla LR12/2005 art. 59 comma 3;
 - 1.11 nell’art. 19 Punto 7 lettera e di eliminare la frase “nel Parco” e di definire il limite di superficie coperta massima per serre pari al 50% di quanto previsto dalla LR12/2005 art. 59 comma 3;
 - 1.12 Si richiede nell’art. 19 Punto 7 lettera f di definire il limite di superficie coperta massima pari al 50% di quanto previsto dalla LR12/2005 art. 59 comma 3.
 - 1.13 nell’ art. 19 Punto 7 lettera g dopo la parola “coppi”, di aggiungere a titolo di maggiore chiarezza la frase “fatte salvi serre, silos e altre costruzioni di carattere speciale”;
 - 1.14 sostituire nell’art. 19 comma 7 lettera m alla parola “perpetua” la frase: “ai sensi dell’art 59 comma 6 della Legge Regionale 12/2005”;
 - 1.15 sostituire nell’art 19 comma 9 lettera h l’errato riferimento al citato comma 6 e sostituirlo con comma 7;
 - 1.16 all’art. 19 comma 10 e all’art. 20 comma 3 di sostituire la frase “altezza massima di colmo 7,5 Mt” con la seguente frase: “l’altezza massima sotto trave di imposta della copertura a 7,00 Mt”;
 - 1.17 all’art. 20 comma 4 di sostituire alla frase “inoltre, alla verifica dell’indice territoriale sull’intera superficie aziendale agricola vincolabile mediante atto certo, pari a mc/mq 0,03 mc/mq per la residenza e 10% di superficie coperta, al netto dei terreni già vincolati per altre edificazioni.”, la seguente frase: “ai limiti dell’art. 59 della Legge Regionale 12/2005”, correggendo così anche il refuso segnalato;
 - 1.18 modificare la nomenclatura dell’art. Art. 21 da “Parco Urbano Territoriale” a “Parco Territoriale”, la medesima variazione va recepita nelle legende negli elaborati grafici e nei richiami normativi.
2. Si richiede di prevedere le seguenti modifiche e rettifiche alle NTA del PPA al fine di armonizzare quanto più possibile la normativa dei PGT dei Comuni del PLIS:
 - 2.1 modificare la nomenclatura dell’art. Art. 21 da “Parco Urbano Territoriale” a “Parco Territoriale”, la medesima variazione va recepita nelle legende negli elaborati grafici e nei richiami normativi.
 3. Si richiede che la relazione del PPA venga aggiornata in relazione alle modifiche intervenute in fase di VAS, in relazione alle modifiche richieste dai singoli Comuni con Delibera di Giunta in fase precedente all’adozione e in relazione alle controdeduzioni in fase di approvazione delle varianti dei singoli PGT;
 4. Si richiede di uniformare la resa grafica delle tavole del PPA secondo i seguenti indirizzi:

-
- a) dare maggiore leggibilità dei vincoli di carattere idraulico;
 - b) rendere visibili gli azzonamenti e le basi cartografiche dei territori comunali attigui a quelli della tavola specifica;
 - c) rimarcare il limite degli azzonamenti con una leggera linea di confine;
 - d) inserire il riferimento alle NTA in legenda delle tavole;
 - e) dare maggiore visibilità dei simboli relativi agli elementi di interesse storico architettonico, ambientale e paesaggistico;
5. di verificare gli eventuali aggiornamenti dei perimetri delle aree del Piano di Indirizzo Forestale a seguito di varianti di PGT intervenute successivamente all'approvazione della bozza di PPA del dicembre 2018.
 6. Si evidenzia un errore formale di perimetro in area adiacente all'Autostrada in corrispondenza del centro ippico Cinq Fu. Il perimetro adottato comprende un'area esterna al perimetro del Parco istituito e su cui non è stato richiesto ampliamento. L'errore formale è supportato anche dall'assenza di un azzonamento specifico.

Controdeduzione:

L'osservazione può a ragione essere ritenuta un utile contributo al perfezionamento degli atti di Piano e pertanto:

- 1 Si dispongono le modifiche e rettifiche alle NTA del PPA;
- 2 Si recepisce la nuova nomenclatura nelle NTA e negli elaborati grafici del PPA;
- 3 Si dispone l'aggiornamento della relazione illustrativa;
- 4 Si dispone l'aggiornamento grafico degli elaborati di PPA finalizzato ad una migliore leggibilità;
- 5 Si dispone la verifica del perimetro del bosco all'interno del Parco sulla scorta del PIF vigente;
- 6 Si rettifica il perimetro del Parco in recepimento dell'effettivo stato giuridico dei luoghi.

Determinazione:

Osservazione accolta

Provvedimenti:

Modifica degli elaborati grafici e normativi del PGT e del PPA.

Con riferimento ai punti n. 3 e 4, la modifica degli elaborati verrà effettuata prima della procedura di riconoscimento ai sensi della DGR VIII/6148/07 e recepita con apposito atto.